

Oggetto: Spostamento scuola primaria Valstagna. **Quesiti dei genitori**

Nel corso dell'incontro svoltosi lo scorso 12 maggio, i genitori degli alunni della primaria di Valstagna e che vi entreranno nei prossimi anni, hanno formulato alcune domande, di natura organizzativo-logistica ed economica, che richiedono un'urgente risposta da parte delle Amministrazioni e dell'Istituzione Scolastica, al fine di valutare la proposta dello spostamento del plesso.

Le famiglie chiedono che le risposte a quanto richiesto vengano date entro il **9 giugno**, in modo da permettere loro di organizzarsi e capire come affrontare il nuovo anno scolastico ed eventualmente spostare il figlio in altri plessi.

1. Nell'ottica di tenere in posizione baricentrale i bambini più piccoli e di ridurre il disagio loro causato dal trasferimento scuola e dal viaggio verso/da Cismon, si chiede di valutare altre sedi dove spostare la scuola elementare, più vicine ai bambini per la maggior parte residenti a Valstagna: ad esempio si propone di spostare la primaria in luogo delle medie a Valstagna e queste a Cismon (tre anni di scuola media invece di cinque, i ragazzi soffrono meno il disagio della distanza);
2. Come sarà gestita l'eventuale richiesta di trasferimento dei bambini di Valstagna in altri plessi o fuori dall'Istituto, in seguito allo spostamento della scuola a Cismon; come sarà garantita la composizione delle classi in caso di trasferimenti che riducono il numero minimo dei bambini per classe;
3. Si chiedono le risultanze delle perizie strutturali della scuola di Cismon, media Valstagna e Primaria San Nazario. Se si renderanno necessari altri spostamenti/chiusure scuole per mancanza di sicurezza, come intende agire l'Amministrazione;
4. Risulta urgente un piano trasporti che dimostri in modo chiaro e preciso le tempistiche dei viaggi, i tragitti, gli orari, la suddivisione delle tratte rispetto ai comuni di appartenenza, sicurezza e mezzi. Il tutto nella piena garanzia dei trasporti per gli altri plessi scolastici (medie infanzia).
5. Garanzia, anche attraverso una dettagliata analisi, che i costi aggiuntivi (trasporti, mensa, altro) non verranno caricati sulle famiglie.
6. Richiesta di un piano di aiuti per le famiglie in difficoltà con particolare riferimento alla mensa (alcune famiglie fanno mangiare a casa i propri figli perché non in grado di sopportarne i costi).
7. Assicurazione che l'attività pomeridiana e quindi la mensa, inizieranno senza ritardo con inizio scuola, (data la necessità di costruire/adequare gli spazi mensa nella scuola di Cismon);
8. In caso un bimbo stia male e debba andare a casa, non tutte le famiglie possono andare a Cismon a recuperare il proprio figlio: si chiede la disponibilità di un servizio trasporti alternativo da utilizzare in caso di necessità.

9. Quale sarà il piano dei servizi e come migliorerà l'offerta formativa nel caso di nuova scuola a Cismon, l'accorpamento delle sedi di Valstagna e Cismon dovrebbe diventare un'opportunità di scelta dell'offerta scolastica: tempo pieno e tempo ridotto, trasporti, mensa, altro;
10. Ruolo del Comune di Campolongo in particolare rispetto alla questione trasporti.
11. Posizione del Provveditorato sullo spostamento del plesso Valstagna a Cismon e mantenimento due plessi distinti;
12. Problema del numero di plessi e della sopravvivenza dell'istituto comprensivo: cosa accade se vengono ridotti ulteriormente i plessi esistenti nell'istituto, quali ricadute ci sarebbero.

In ogni caso quello che viene chiesto a viva voce è l'importanza di condividere tra tutte le parti in causa (famiglie, scuola, Unione dei Comuni), non a parole ma nei FATTI, un progetto unitario che dimostri anche la lungimiranza con cui l'Amministrazione intende affrontare il futuro, ascoltando le esigenze delle famiglie e trovando assieme una soluzione.

F.to i componenti del Consiglio d'Istituto

Paola Maggiolo

Michela Gabrielli

Matteo Pontarollo

Valstagna 15 maggio 2017